

REGIONE
TOSCANA



**Iniziativa realizzata con il contributo della Regione Toscana
nell'ambito del progetto**

Rete Scuole LSS

a.s. 2018/2019



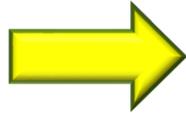
CONOSCERE CON I SENSI

**PERCORSO DIDATTICO CLASSI 1° A E 1° B
SCUOLA PRIMARIA UGO FOSCOLO
ISTITUTO COMPENSIVO DI BUCINE
INS. MATTIOLI SOFIA**

COLLOCAZIONE DEL PERCORSO NEL CURRICOLO VERTICALE

Dalle Indicazioni Nazionali...

TRAGUARDI PER LO
SVILUPPO DELLE
COMPETENZE AL
TERMINE DELLA
SCUOLA DELL'INFANZIA



il bambino:

- raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, [...] (campo di esperienza: la conoscenza del mondo);
- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità [...];
- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare [...];
- Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi [...].

TRAGUARDI PER LO
SVILUPPO DELLE
COMPETENZE AL
TERMINE DELLA
SCUOLA PRIMARIA
(SCIENZE)



l'alunno:

- Sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo che lo circonda [...];
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico [...];
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento [...];
- Racconta, in modo essenziale ma comprensibile, alcuni aspetti di ciò che ha osservato [...]

COLLEGAMENTI DISCIPLINARI

DISCIPLINA



SCIENZE

- . I cinque sensi
- . le proprietà degli oggetti
- . Educazione alimentare (progetto Coop con esperta esterna)

ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

INGLESE

- . CLIL: the 5 senses

**EDUCAZIONE
ALLA CITTADINANZA**

- . L'alfabeto Braille

MUSICA

(progetto di educazione musicale con esperta esterna)

- . Suono/silenzio, suoni/rumori suoni naturali/artificiali
- . Tempi musicali

**SCIENZE
MOTORIE**

- . Conoscenza del proprio corpo

OBIETTIVI ESSENZIALI D'APPRENDIMENTO

- ✓ Scoprire e conoscere gli organi di senso e le loro funzioni;
- ✓ Utilizzare i cinque sensi come strumenti di esplorazione dell'ambiente circostante;
- ✓ Affinare le capacità percettive;
- ✓ individuare proprietà e qualità di semplici oggetti e materiali;
- ✓ Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.

ELEMENTI SALIENTI DELL'APPROCCIO METODOLOGICO

È stato adottato un approccio laboratoriale, suggerito anche dalle indicazioni ministeriali, che predilige un coinvolgimento attivo dell'alunno nella costruzione della propria conoscenza. Sono state proposte esperienze pratiche, manipolative in forma ludica. La finalità della scelta di tale approccio, condivisa da tutte le insegnanti di questo gruppo, è lo sviluppo di competenze osservative-logiche e linguistiche che contribuiscano allo sviluppo del pensiero razionale. Per rendere comunque significativa una certa esperienza si dovrà tenere conto delle conoscenze pregresse dei bambini e dell'adeguatezza concettuale. Partendo dall'osservazione e sperimentazione diretta da parte degli alunni, attraverso la condivisione delle loro riflessioni personali, stimulate anche da adeguate domande-stimolo poste dall'insegnante, si arriverà ad una conclusione condivisa.

«L'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca dovrebbero caratterizzare un efficace insegnamento delle scienze e dovrebbero essere attuati attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli, senza un ordine temporale rigido e senza forzare alcuna fase, a porre domande sui fenomeni e le cose, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi».

6
Dalle Indicazioni
Nazionali

ALUNNI CON Bisogni Educativi Speciali...

NELLE DUE CLASSI SONO PRESENTI:

n. 1 alunno di origine marocchina con una conoscenza basilare della lingua italiana, difficoltà di codifica e decodifica del testo, lentezza esecutiva;

n. 1 alunno di origine indiana la cui irregolare frequenza scolastica non gli permette un'acquisizione basilare e autonoma della letto-scrittura;

n. 5 alunni con difficoltà nella letto-scrittura e lentezza esecutiva;

n. 1 alunno con difficoltà comportamentali (mostra iperattività e atteggiamenti oppositivi-provocatori) e di apprendimento (mancata acquisizione delle competenze di base della letto-scrittura).

... E STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE

- ❖ L'approccio laboratoriale adottato si presenta molto utile ed efficace soprattutto per gli alunni con BES, poiché privilegiando attività esperienziali che incentivano la ricerca e la scoperta, favorisce la loro partecipazione e mantiene alta la loro motivazione, così come anche le attività ludiche e manipolative;
- ❖ Verrà scelto, inoltre, lo stampato maiuscolo come carattere di scrittura principale per i lavori sul quaderno e per le schede da me predisposte, proprio per facilitare la codifica e decodifica dei testi;
- ❖ Minimizzazione dei punti di debolezza (lentezza esecutiva, facile affaticabilità, mancata autonomia nella letto-scrittura...) attraverso attività che non richiedono tali capacità o proponendo un lavoro di coppia;
- ❖ Didattica multisensoriale: uso costante e simultaneo di più canali percettivi;
- ❖ Uso delle tecnologie didattiche.

MATERIALI E STRUMENTI IMPIEGATI

MATERIALI

- Materiale scolastico di facile consumo (cartoncini, pennarelli...);
- Alcuni cibi (aglio, cipolla, cioccolata, frutta...);
- Materiale strutturato (blocchi logici, cerchi..);
- Alcuni oggetti facilmente reperibili in aula (bottiglie, pennelli, quaderni, sciarpa...) o portati dall'insegnante (deodorante per ambienti, profumo, carta vetrata, cotone...);
- Schede predisposte dall'insegnante;
- Risorse multimediali.

STRUMENTI

- I-pad per la ricerca di risorse e per la documentazione
- LIM per attività di brainstorming e debriefing e per la fruizione di materiale multimediale.

AMBIENTI IN CUI È STATO SVILUPPATO IL PERCORSO

- ❑ AULA, i cui spazi sono stati via via organizzati in base alle esigenze
- ❑ PALESTRA, spazio idoneo per alcune attività di movimento

TEMPO IMPIEGATO:

- **PER LA MESSA A PUNTO PRELIMINARE NEL GRUPPO LSS: 5 ore ca.**
- **PER LA PROGETTAZIONE SPECIFICA NELLE CLASSI: 6 ore circa**
- **SVILUPPO DEL PERCORSO DIDATTICO: circa 2 ore settimanali
da febbraio a maggio**
- **PROGETTO DI ED. MUSICALE CON ESPERTO ESTERNO: 8 ore ca.**
- **PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE: 4 ore**
- **DOCUMENTAZIONE: circa 12 ore**

PER INIZIARE.....

...BRAINSTORMING

**Il cervello
(Samuele)**

**CHI SA
QUALI
SONO I 5
SENSI?**

**Come quando
si sente un
profumo
(Noemi)**

**Quando si
provano le
emozioni
(Viola)**

VI RACCONTO UNA STORIA...

Ogni capitolo del libro di Carlo Scataglini racconta, uno alla volta, i cinque sensi, facendo riflettere su quante cose permettano di fare. Prima di proporre alla classe attività per ciascun ambito sensoriale (vista, udito, tatto, gusto e olfatto), verrà letto il capitolo relativo.

L'obiettivo del racconto è proprio quello di fornire ai bambini una chiave di lettura semplice e funzionale rispetto alle proprie strategie percettive, per iniziare a riflettere sulla propria modalità di riconoscere gli stimoli.



Marilù si rimise in cammino nel bosco e ad un tratto ... saltò fuori uno strano essere ... era un orecchio parlante!! L'orecchio cominciò a parlare e raccontò a Marilù un sacco di cose che sapeva fare benissimo.

“Quindi non è solo l'occhio ad essere importante ” disse Marilù.

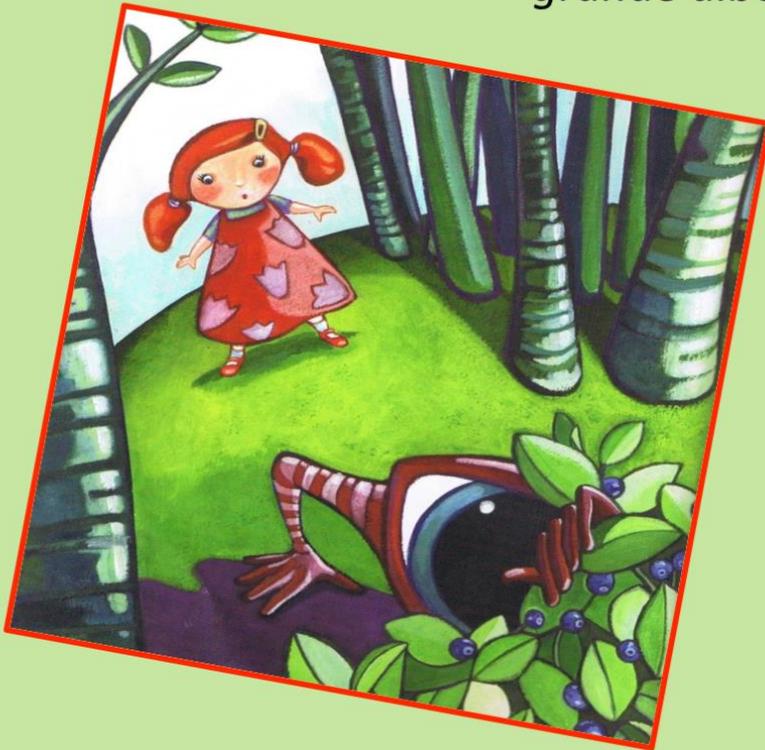
“No mia cara, sono io la parte più importante !!” rispose l'orecchio.



“Che giornata
eccezionale
Con incontri niente male
Prima un occhio
E poi un orecchio
È un po' strano
Anzi parecchio!”



*Una mattina Marilù stava facendo una passeggiata nel bosco quando all'improvviso, da dietro una siepe, spuntò un tipo davvero insolito .. un **occhio** parlante! L'occhio cominciò a parlare e disse a Marilù :
" lo sono di gran lunga la parte più importante di tutto il corpo!!"
La bambina rimase affascinata e corse subito dal grande albero per raccontare dello strano incontro ...*

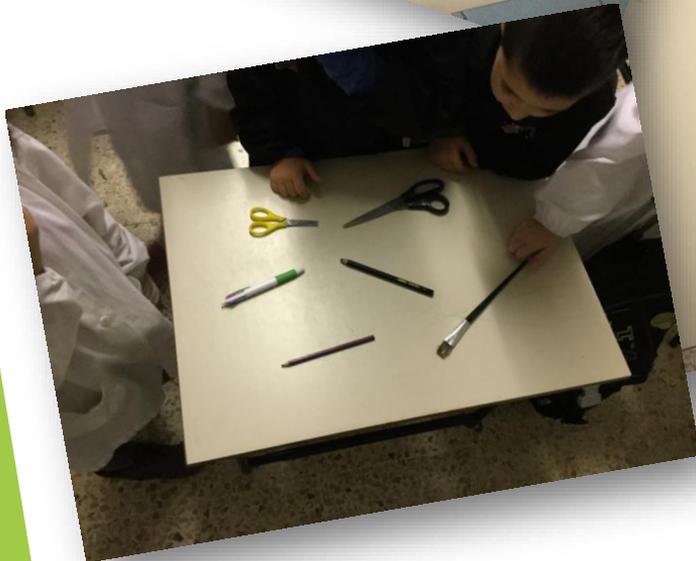
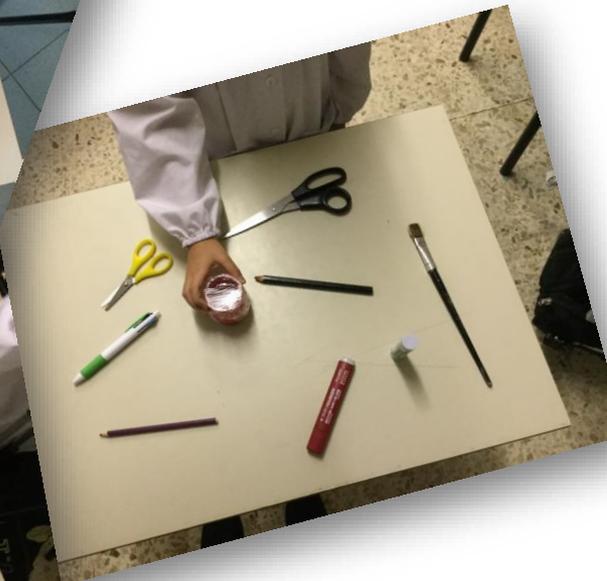


*"Mai a nessuno è capitato
Neppur io l'ho mai incontrato
Un bell'occhio tutto solo
A passeggio oppure in volo..."*



Iniziamo con le attività laboratoriali...

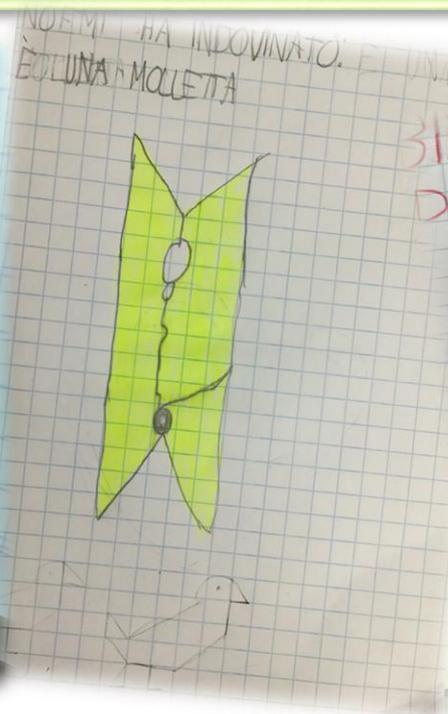
CHE COSA MANCA?



Dopo aver predisposto alcuni oggetti sopra un banco, un piccolo gruppo di bambini alla volta, è invitato ad osservare attentamente per qualche secondo. Poi il gruppo esce dall'aula e un/a bambino/a toglie un oggetto, che il gruppo dovrà indovinare una volta rientrato.

DISEGNA L'OGGETTO DESCRITTO DAI COMPAGNI

Dopo aver bendato un bambino, ho mostrato l'oggetto misterioso agli altri alunni della classe. Attraverso una descrizione legata alle caratteristiche della vista (forma, colore, grandezza...) l'alunno, tolta la benda, doveva indovinare e disegnare l'oggetto alla lavagna.



DISEGNA L'OGGETTO DESCRITTO DAI COMPAGNI

FORMA: UN PÒ APPUNTITA A PINZA
GRANDEZZA: PICCOLA
COLORE: GIALLO
SE LO TOCCO È UN PÒ RUFFO
È FATTO DI PLASTICA

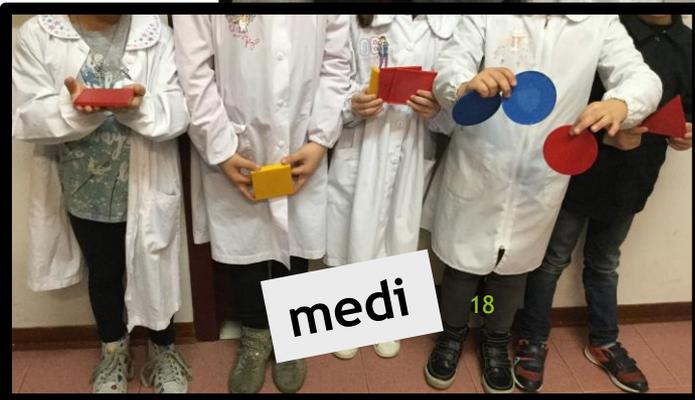
I BLOCCHI LOGICI

GIOCO A SQUADRE: dopo aver formato dei gruppi, è stato chiesto loro di suddividere i blocchi logici per.....

...COLORE



...GRANDEZZA



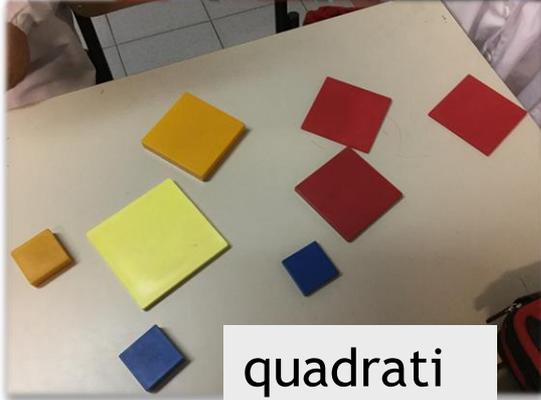
...FORMA



triangoli



cerchi



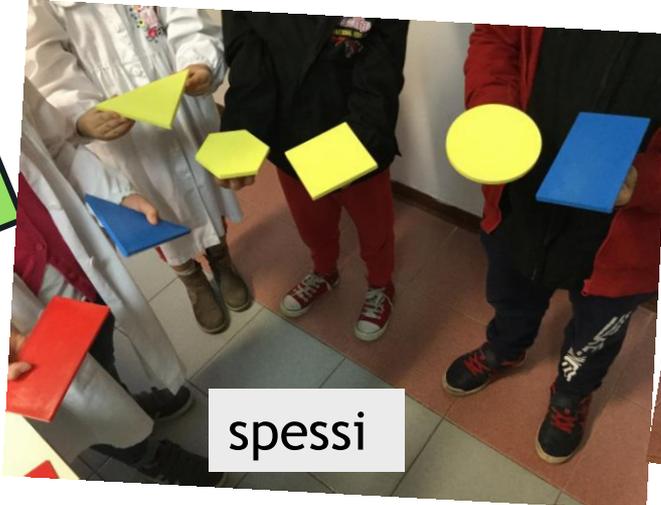
quadrati



esagoni

rettangoli

... SPESSORE

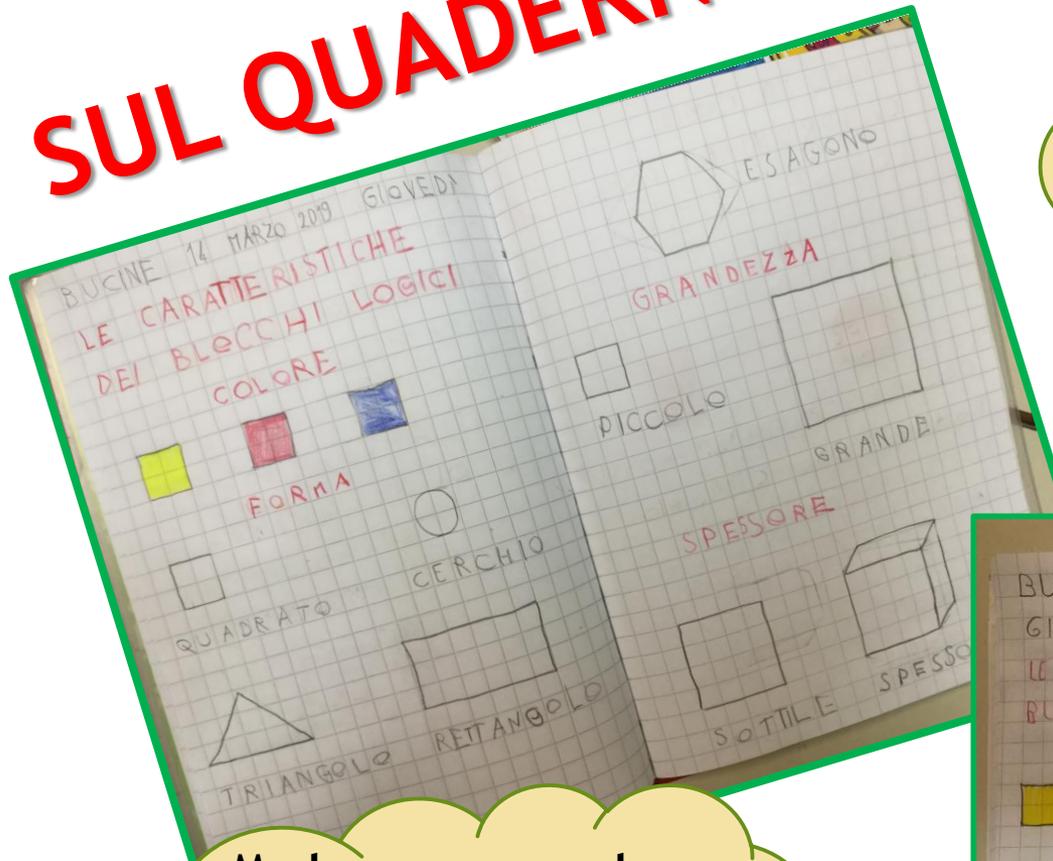


spessi



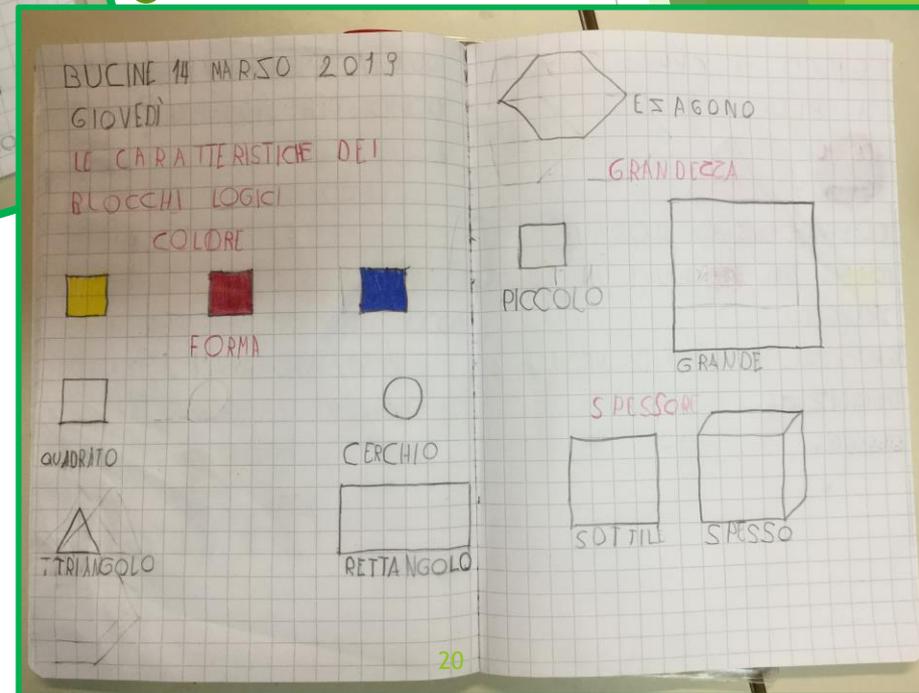
sottili

SUL QUADERNO...



Ma lo spessore e la forma si potevano sentire anche con le mani ad occhi chiusi.
(Emilia)

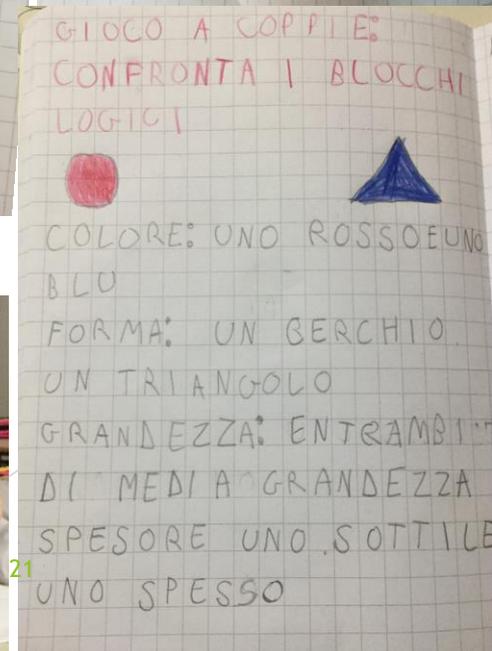
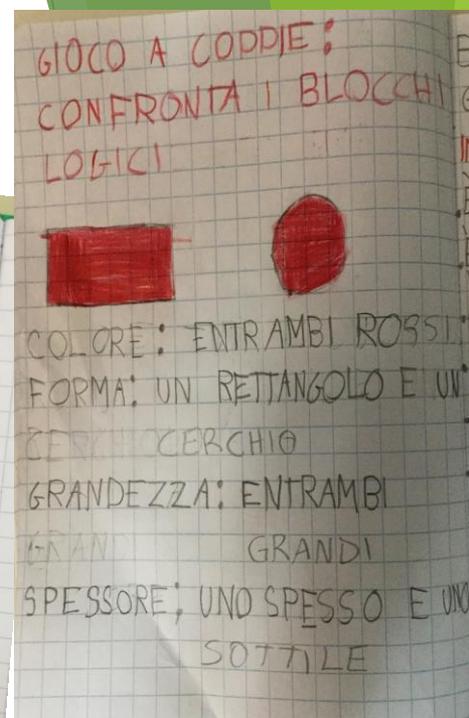
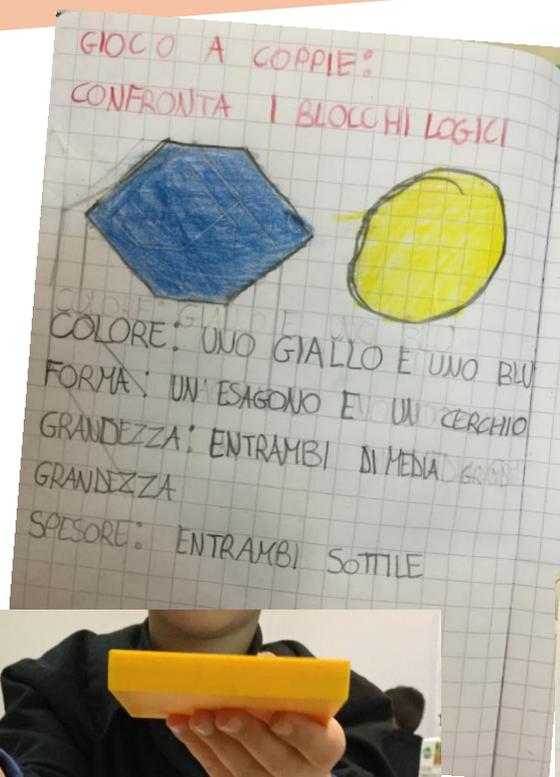
Maestra, anche per fare questo gioco abbiamo avuto bisogno degli occhi!
(Elettra)



CONFRONTA I BLOCCHI LOGICI

Ogni bambino è stato invitato a scegliere un blocco logico, poi in coppia, dovevano descriverlo al/la compagno/a e fare un confronto tra i due. Successivamente il lavoro è stato registrato sul quaderno.

Però, maestra, lo spessore si può sentire anche con le mani, perché tipo la mia gomma è più spessa della mia matita.
(Filippo)



ASCOLTA E RICONOSCI LA VOCE

GIOCO:
a turno, ogni
bambino/a doveva
ascoltare e
riconoscere ad occhi
chiusi la voce di un/a
compagno/a



Per questo
gioco, maestra,
non serve la
vista
(Bianca)

SEGUI IL BATTITO DELLE MANI

GIOCO A COPPIE:

A turno, uno/a

alunno/a si bendava

gli occhi e doveva

cercare di seguire il

battito delle mani

del/la compagno/a



Non mi riusciva tanto
camminare ad occhi
chiusi e usare solo le
orecchie...
(Mattia)

GUIDAMI TU...!

GIOCO A COPPIE:

entrambi i bambini della coppia, a turno, dovevano chiudere gli occhi e farsi guidare dal compagno in un percorso in palestra.

Quest'ultimo dovrà guidare l'altro solo con la voce, utilizzando i comandi «destra, sinistra, avanti, dietro, stop».

Io mi sono sentita come in treno
(Anna)

Io non mi sentivo sicuro, volevo aprire gli occhi
(Lapo)

Io avevo paura a camminare con gli occhi chiusi, non mi fidavo»
(Gregorio)



Marilù si rimise in cammino nel bosco e ad un tratto ... saltò fuori uno strano essere ... era un orecchio parlante!! L'orecchio cominciò a parlare e raccontò a Marilù un sacco di cose che sapeva fare benissimo.

“Quindi non è solo l'occhio ad essere importante ” disse Marilù.

“No mia cara, sono io la parte più importante !!” rispose l'orecchio.



“Che giornata
eccezionale
Con incontri niente male
Prima un occhio
E poi un orecchio
È un po' strano
Anzi parecchio!”



SHH...SILENZIO

Proviamo a muoverci e camminare per la stanza cercando di fare il massimo silenzio...

CON LE ORECCHIE
NON SENTIAMO
SOLO LE VOCI, I
SUONI E I RUMORI...
SENTIAMO ANCHE...?

...Il silenzio!
(Gloria)



ASCOLTA E DISEGNA

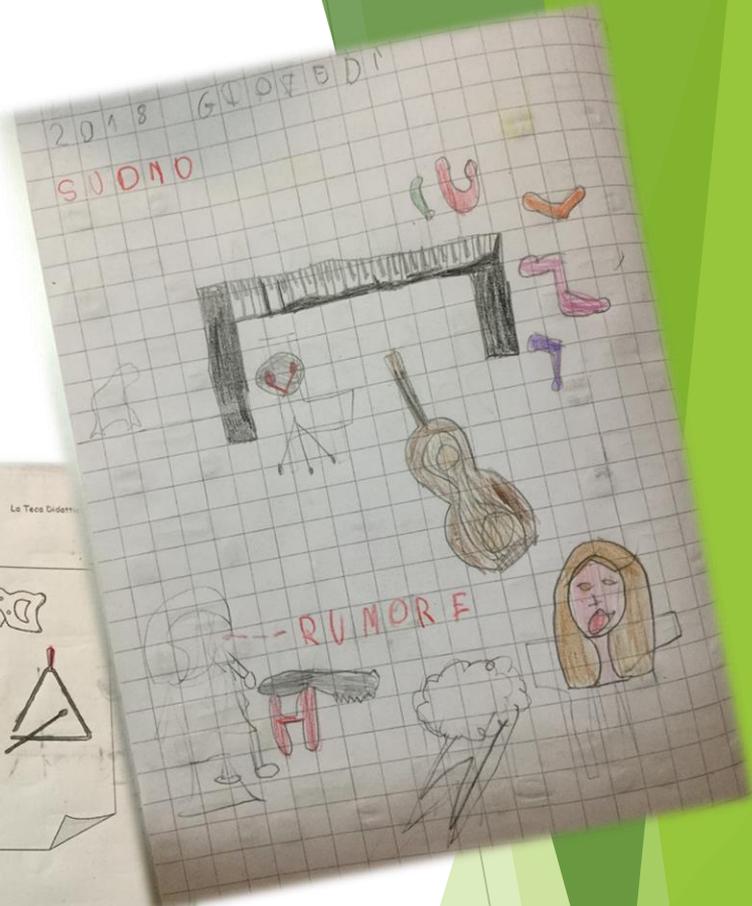
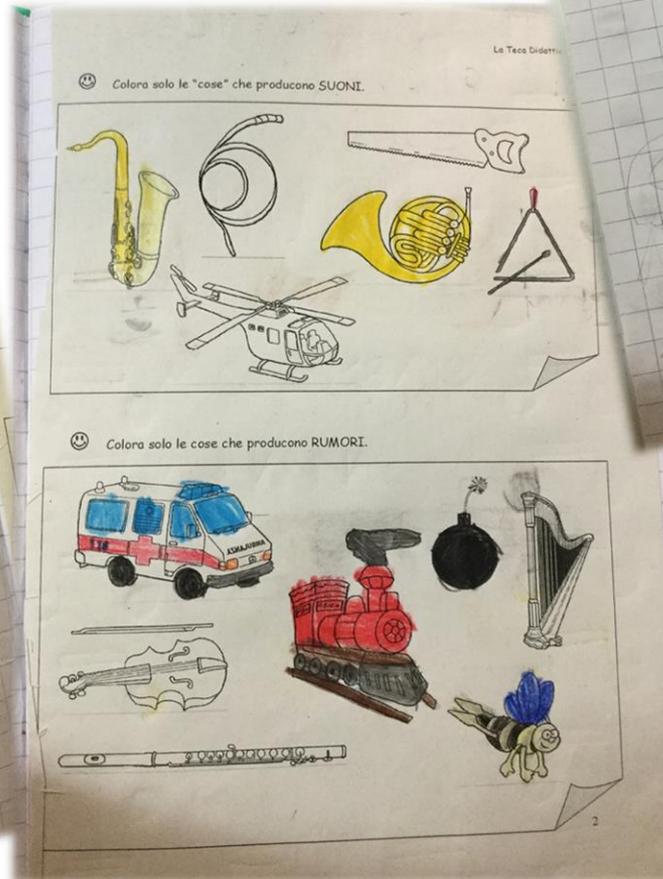
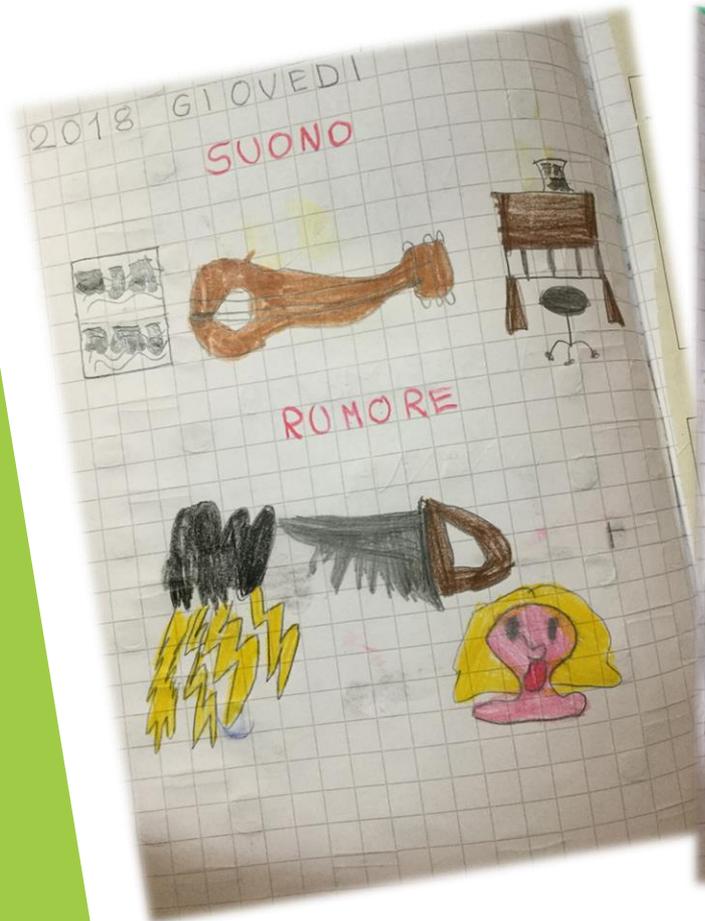
Gli alunni hanno ascoltato dalla LIM dei file audio scelti dall'insegnante (disponibili online) e dovevano indovinare il suono o il rumore e disegnarlo sul proprio quaderno.



Per fare questo
gioco maestra ci
vuole l'udito
Anna

SUL QUADERNO DI MUSICA....

SUONI O RUMORI?



SUONI NATURALI O ARTIFICIALI?

SUONI NATURALI SUO ARTIFICIALI



RITAGLIA E INCOLLA LE
IMMAGINI NELL'A COLONNA GIUSTA
A:
SUONI NATURALI, SUONI ARTIFICIALI.

SUONI NATURALI

SUONI ARTIFICIALI



Le onomatopее: ascolto della canzone «I suoni delle cose»



I tempi musicali...

È più importante la vista.
(Isabel)

Sono importanti tutti e due.
(Jacopo)

Se Marilù vi chiedesse la stessa cosa che ha domandato all'albero delle filastrocche («Quale tra i due sensi è il più importante, la vista o l'udito?»), voi cosa le rispondereste?

Però non è tanto importante la vista perché ho visto delle persone cieche che attraversano la strada con il bastone o con il cane.
(Aurora)

Marilù riprese la sua passeggiata e all'improvviso vide avanzare verso di lei uno strano tipo un **dito** parlante !!

Cominciò a raccontare che, grazie alle dita e a tutta la pelle che ricopre il corpo, è possibile conoscere tutto ciò che ci circonda.

“E allora il dito è la parte più importante del corpo ?”

“Certo Marilù !!!”



“Io rimango un po' stupito
Se tu hai incontrato un dito
Lo stupore è ancor più grande
Se quel dito era parlante”



COME SARÁ AL TATTO?

Questo gioco è utile per testare la memoria tattile.

Ho inserito degli oggetti in una scatola e ho predisposto accanto le relative raffigurazioni su carta. Una volta pescata una carta, a turno, i bambini dovevano cercare nella scatola l'oggetto rappresentato ad occhi chiusi, usando solo il tatto. Durante la ricerca sono stati guidati con domande stimolo, come ad esempio...

PESCA NELLA SCATOLA L'OGGETTO
RAPPRESENTATO DALL'IMMAGINE

VITTORIA DOVRÁ PESCARE UNA
GOMMA COME SARÁ AL TATTO?

- LISCIA
- LEGGERA
- DURA
- RETTANGOLARE
- FREDDA



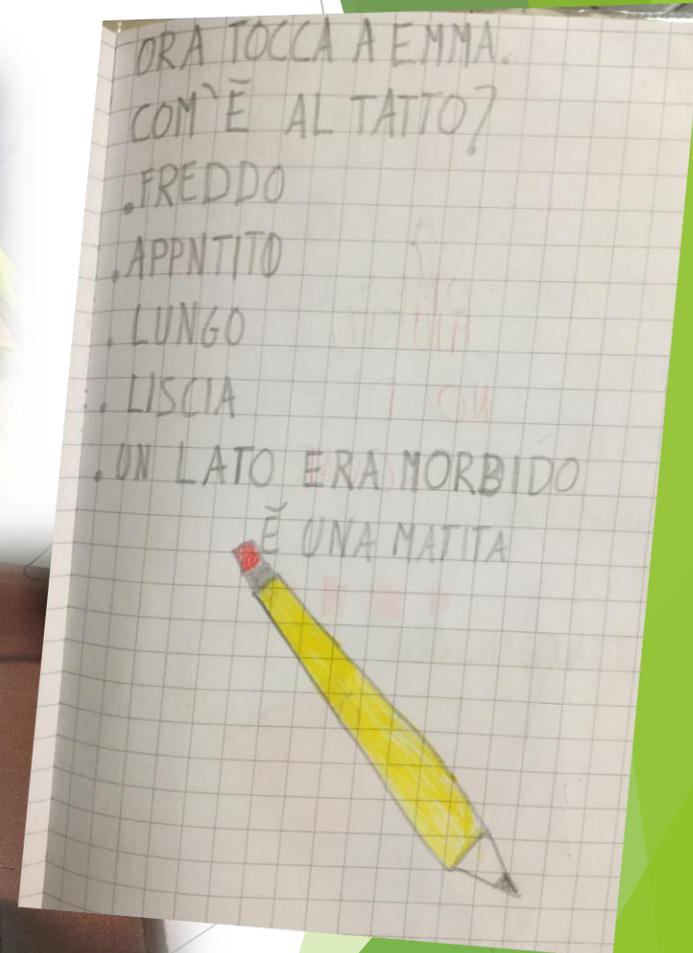
...Come sarà al tatto
l'oggetto che
devi cercare?

...Sarà freddo o caldo?
duro o morbido?
liscio o ruvido?



COM'È AL TATTO?

Successivamente al gioco precedente ne proponiamo un altro ma al contrario: ognuno, ad occhi chiusi, doveva pescare un oggetto dalla scatola, tastarlo per cercare di capire di cosa si trattava e, senza guardare, dirne il nome corretto.



PESCA E INDOVINA



Un gioco simile al precedente, con una gamma di oggetti più vasta da pescare, tastare e... indovinare!

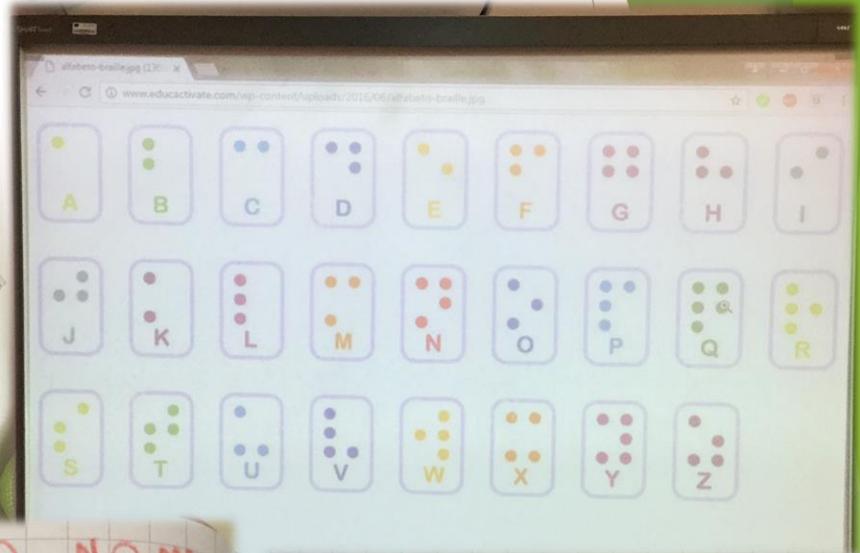
CONCLUSIONE COLLETTIVA: La nostra pelle è ricchissima di «recettori sensoriali», che ci permettono, anche ad occhi chiusi, di capire cosa si sta toccando.

L'ALFABETO BRAILLE:

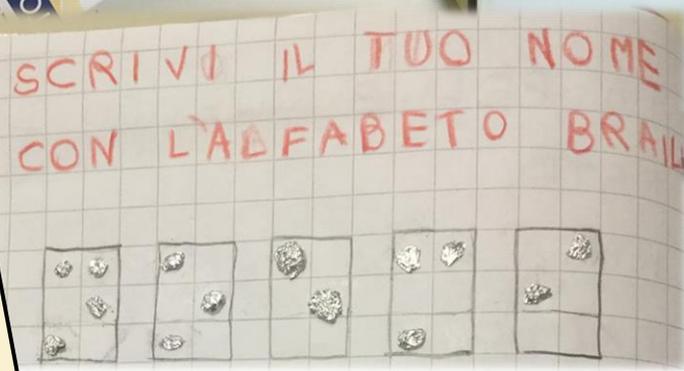
Attività mirata alla sensibilizzazione sulla diversità

Partendo dalle esperienze fatte, ho introdotto il problema della cecità, che era già venuto fuori spontaneamente dai bambini precedentemente.

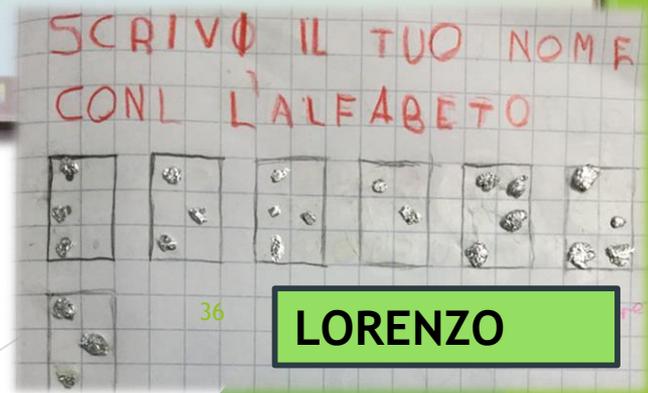
Ho mostrato loro le scatole di alcuni medicinali da banco per far vedere loro dal vivo questo tipo di scrittura.



Dopo aver mostrato l'alfabeto Braille completo alla LIM, è stato proposto loro di scrivere il proprio nome con questa scrittura, usando la carta stagnola per fare i puntini in rilievo.



N O E M I



LORENZO

Marilù divertita dagli strani personaggi incontrati, riprese la sua passeggiata. Ma ecco ... stavolta erano addirittura in due ... una **bocca** e un **naso** parlanti !!!

I due raccontarono a Marilù tutto ciò che sapevano fare e, ad un certo punto, cominciarono addirittura a litigare

ognuno pensava di essere il più importante!!

“Ecco, adesso non ci capisco più niente!” esclamò Marilù.



“Son sicuro
non è un caso
Se hai incontrato
Bocca e naso
5 i sensi questo è il fatto
E mancavan gusto e olfatto”



MELA, PERA O BANANA?



I bambini dovevano indovinare con il gusto, ad occhi chiusi, la frutta tagliata a pezzettini, scelta di colore simile per evitare suggerimenti visivi.

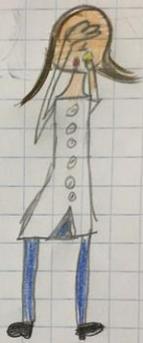
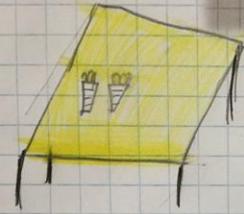
MELA, PERA O BANANA
OGGI ABBIAMO PESCATO
AD OCCHI CHIUSI UN
PEZZETTINO DI FRUTTA
E ABBIAMO PROVATO
AD INDOVINARE
COSA FOSSE.



MELLA, PERA O BANANA
OGGI ABBIAMO PESCATO
AD OCCHI CHIUSI UN
PEZZETTINO DI FRUTTA
E ABBIAMO PROVATO AD
INDOVINARE COSA FOSSE.



QUALE/I SENSO/I HAI USATO
PER INDOVINARE?
IL GUSTO



CHE SAPORE HA?



Cioccolata amara



patatine



limone

Ad occhi chiusi e naso tappato, gli alunni dovevano indovinare i cibi assaggiati e i loro sapori (amaro, dolce, salato, aspro)

2019 GIOVEDÌ
REGISTRIAMO...
CHE SAPORE HA?

	DOLCE	SALATO	ASPRO	AMARO
ZUCCHERO	XXXXXX	XX		
SALE	XX	XXXXXX	XX	
MERENDINA	XXXXXX	XX		
CRACKERS	XXXXXX	XX		
CACAO AMARO	XX			XXXXXX
LIMONE	XXXX			XXXXXX
CIOCcolato FONDENTE	XXXXXX	XX		

2019 GIOVEDÌ
REGISTRIAMO...
CHE SAPORE HA?

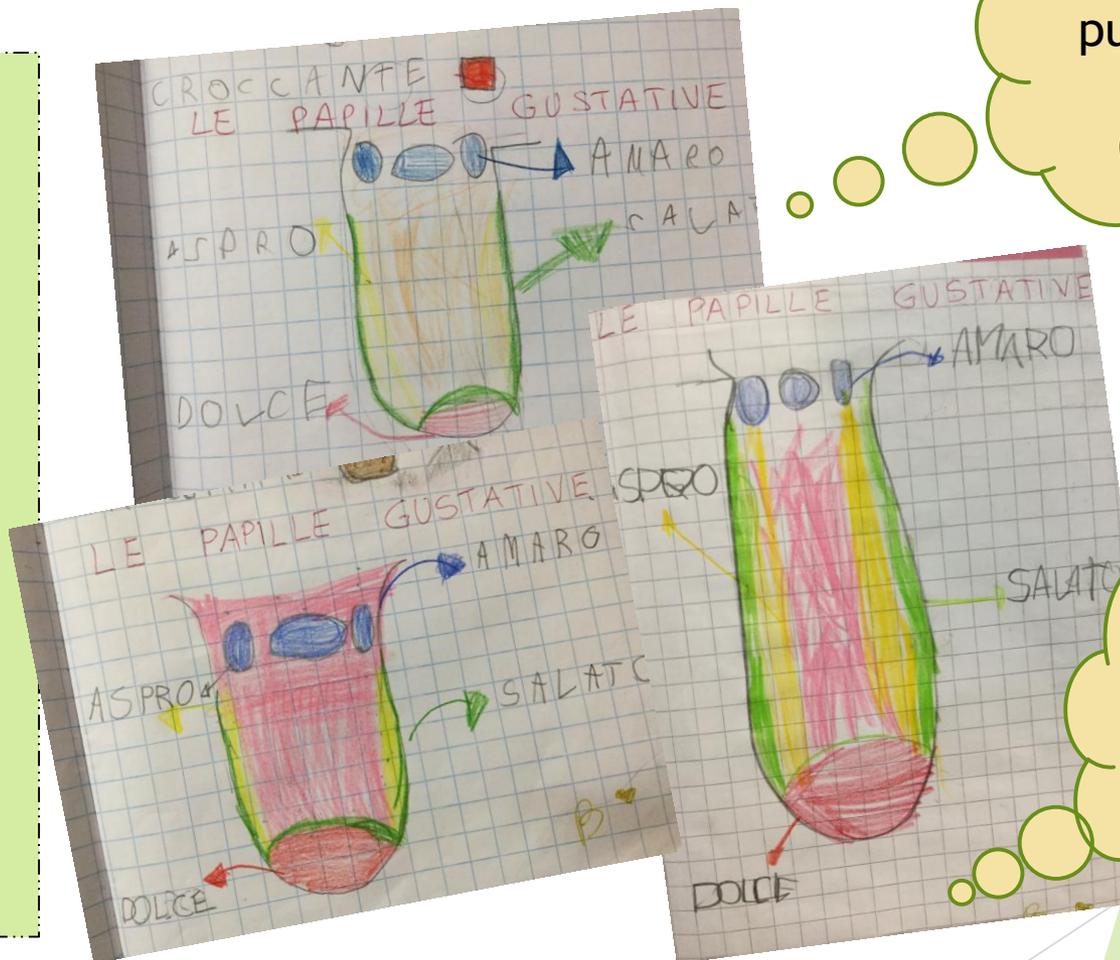
	DOLCE	SALATO	ASPRO	AMARO
ZUCCHERO	XXXXXX	XX		
SALE	XX	XXXXXX	XX	
MERENDINA	XXXXXX	XX		
CRACKERS	XXXXXX	XX		
CACAO AMARO	XX			XXXXXX
LIMONE	XXXX			XXXXXX
CIOCcolato FONDENTE	XXXXXX	XX		

39

Poi registriamo sul quaderno...

LE PAPILLE GUSTATIVE...

Durante l'attività precedente, oltre che indovinare il sapore con il gusto, è stato chiesto ai bambini di porre attenzione su quale parte della lingua li sentivano maggiormente.



Io il dolce lo sento sulla punta della lingua (Libera)

Io il salato un po' in fondo alla lingua (Antonio)

CONCLUSIONE FINALE COLLETTIVA: È la lingua che ci permette di riconoscere i sapori ma non li percepisce allo stesso modo. Nella lingua sono presenti le PAPILLE GUSTATIVE che servono a identificare i 4 sapori

CHE ODORE HA?

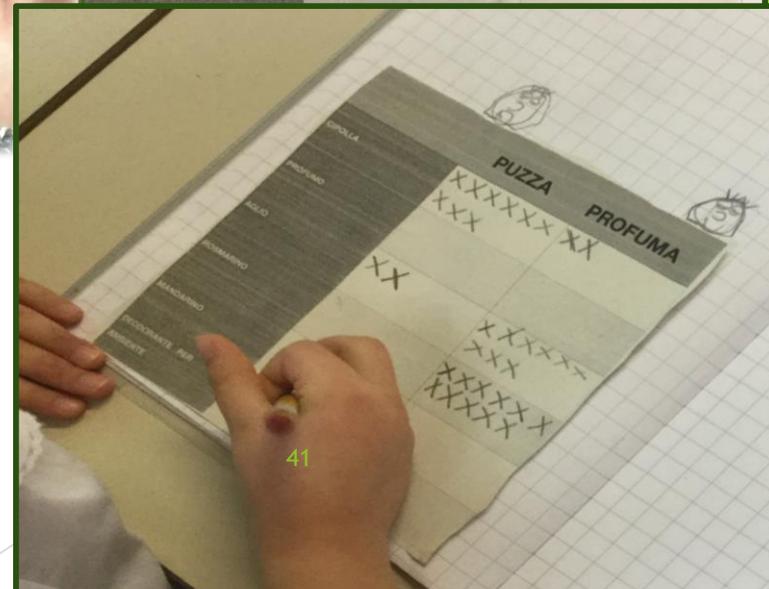
Profumo per ambiente

rosmarino

aglio

L'OLFATTO

	PUZZA	PROFUMA
CIPOLLA	XXXXXXXXXX	XX
PROFUMO		XXXXXXXXXXXX
AGLIO	XX	XXLLXXXX
ROSMARINO		XXXXXXXXXXXX
MANDARINO		XXXXXXXXXXXX
DEODORANTE PER AMBIENTE		XXXXXXXXXXXX



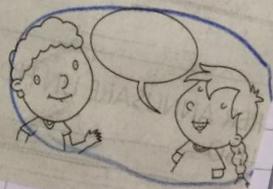
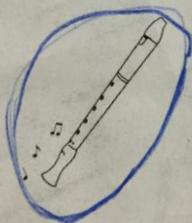
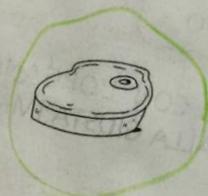
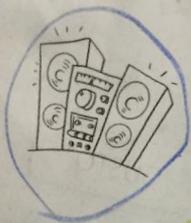
I bambini sono stati invitati a chiudere gli occhi e indovinare cosa annusavano, se aveva un odore gradevole o sgradevole. Sono state poi registrate sul quaderno le risposte di tutti.

PER RINFORZARE I CONCETTI...

SENSAZIONALE!

CIRCONDA IN ROSSO CIÒ CHE PUOI ANNUSARE,
VERDE CIÒ CHE PUOI GUSTARE E IN BLU CIÒ CHE PUOI
SENTIRE.

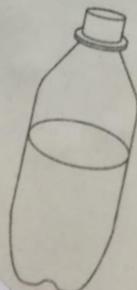
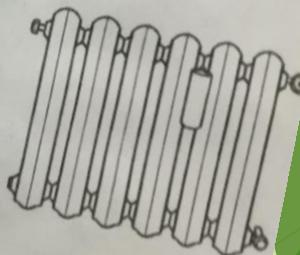
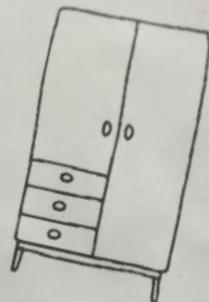
Scienze
scheda n. 2



2019
Colora le cose che possiamo riconoscere con l'olfatto

L'olfatto

maestra Mihaela



I 5 SENSI



**Marilù scopre, con l'aiuto dell'albero,
che i 5 sensi**

VISTA, UDITO, TATTO, GUSTO E OLFATTO

**sono tutti grandi e tutti importanti, soprattutto se
imparano a lavorare insieme.**

**La cosa più importante è capire che ciascuno di
noi riesce a percepire, cioè a vedere, sentire,
toccare, annusare e gustare le cose del mondo in
modo diverso, perché i sensi sono guidati dal
nostro cervello, ma anche dai desideri del nostro
cuore.**

...sì, ci sono 5 sensi,
Ed è bello, se ci pensi,
Che con gli occhi puoi vedere,
Con le orecchie puoi sentire,
Con il naso puoi annusare
E la bocca è per gustare,
E non ti dimenticare
Che la pelle è per toccare.
E se i sensi sono 5
hanno qualità distinte,
A ciascuno il suo lavoro
Però insieme è un gran bel coro.
Dell'orchestra il direttore
Son cervello e pure il cuore,
Una grande esibizione
Che si chiama PERCEZIONE!



VISIONE ALLA LIM DEL VIDEO «VIAGGIO NEL MONDO DEI 5 SENSI»

www.raiscuola.rai.it/articoli/viaggio-nel-mondo-dei-cinque-sensi/5542/default.aspx

DAL SITO:

Il video, reperibile online, è uno degli episodi del «L'albero azzurro», un programma della Rai in cui racconto, gioco e manualità sono messi al servizio dell'educazione dei più piccoli. Tali modalità ludico-ricreative conseguono le finalità pedagogiche stimolando la fantasia e la curiosità dei bambini, i quali vengono invitati a scoprire un mondo fantastico in cui i conduttori interagiscono con pupazzi, animali, piante e oggetti animati.

I due attori e animatori teatrali Rossella Rapisarda e Davide Visconti, travestiti da personaggi o da animali diversi, mettono in scena uno spettacolo divertente, che coinvolge i bambini e li stimola a conoscere e sperimentare le caratteristiche dei cinque sensi dell'uomo.



ALLENIAMO I NOSTRI SENSI!



Osserviamo gli oggetti ...

Le insegnanti invitano i bambini ad utilizzare i 5 sensi per descrivere gli oggetti e definire le loro proprietà.

Se lo annuso è ...

Se lo tocco è ...

Se lo guardo è ...

Se lo assaggio è ...

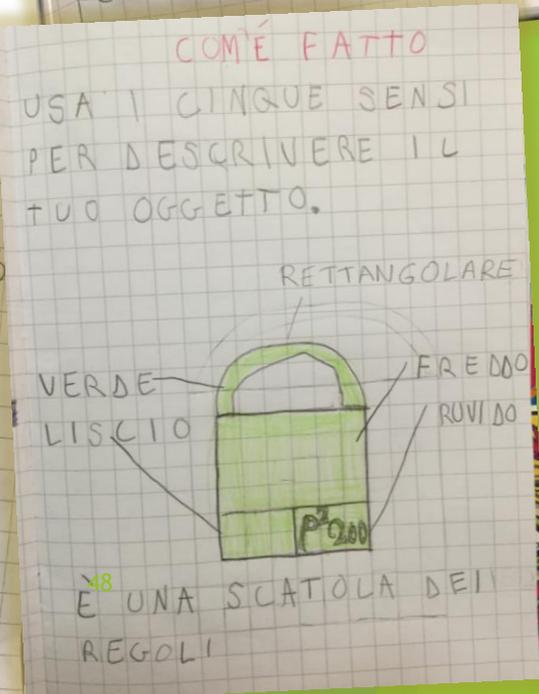
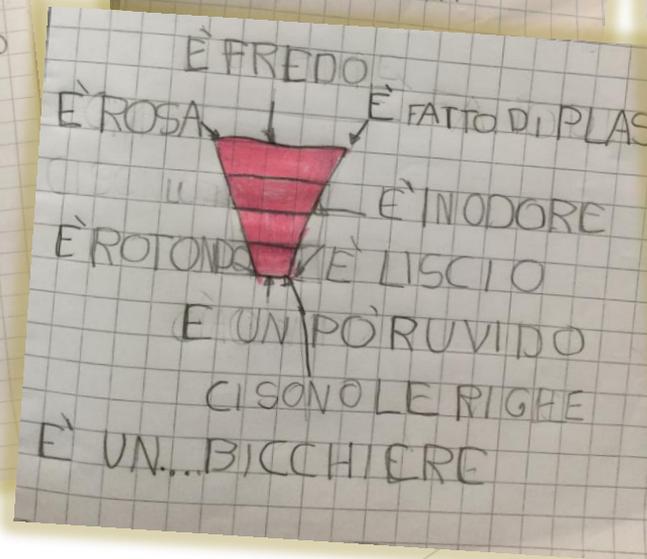
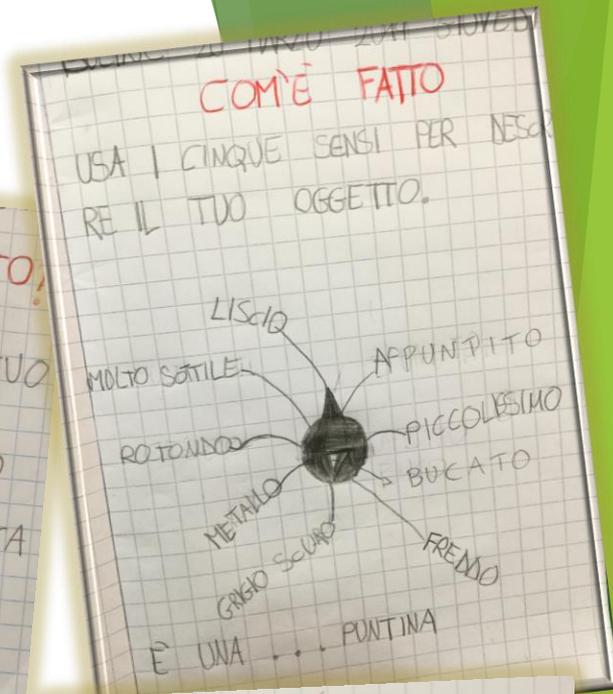
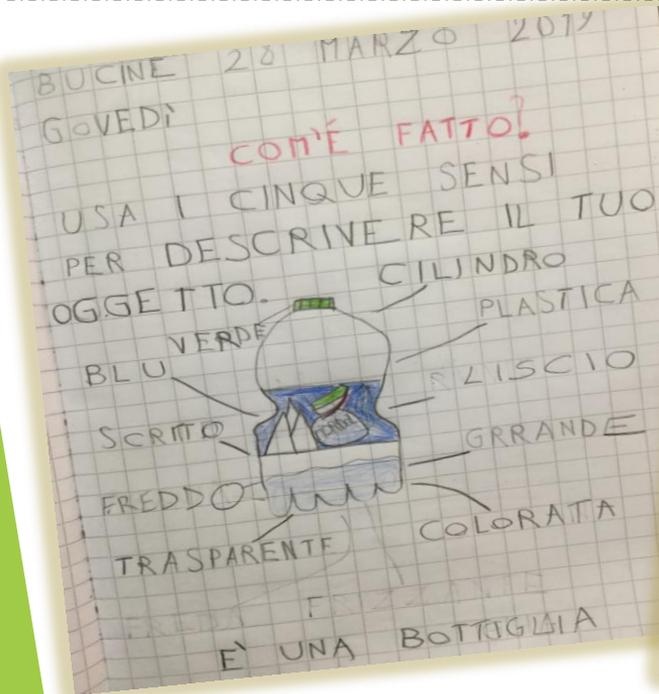
COME E'?



COM'È FATTO?

Ho consegnato un oggetto diverso ad ogni alunno e li ho invitati a esplorarlo attraverso l'utilizzo dei 5 sensi per poi, a turno, descriverlo ai compagni.

Al termine, ho chiesto loro di disegnarlo al centro del quaderno e scrivere attorno le parole chiave che hanno usato per descriverlo.



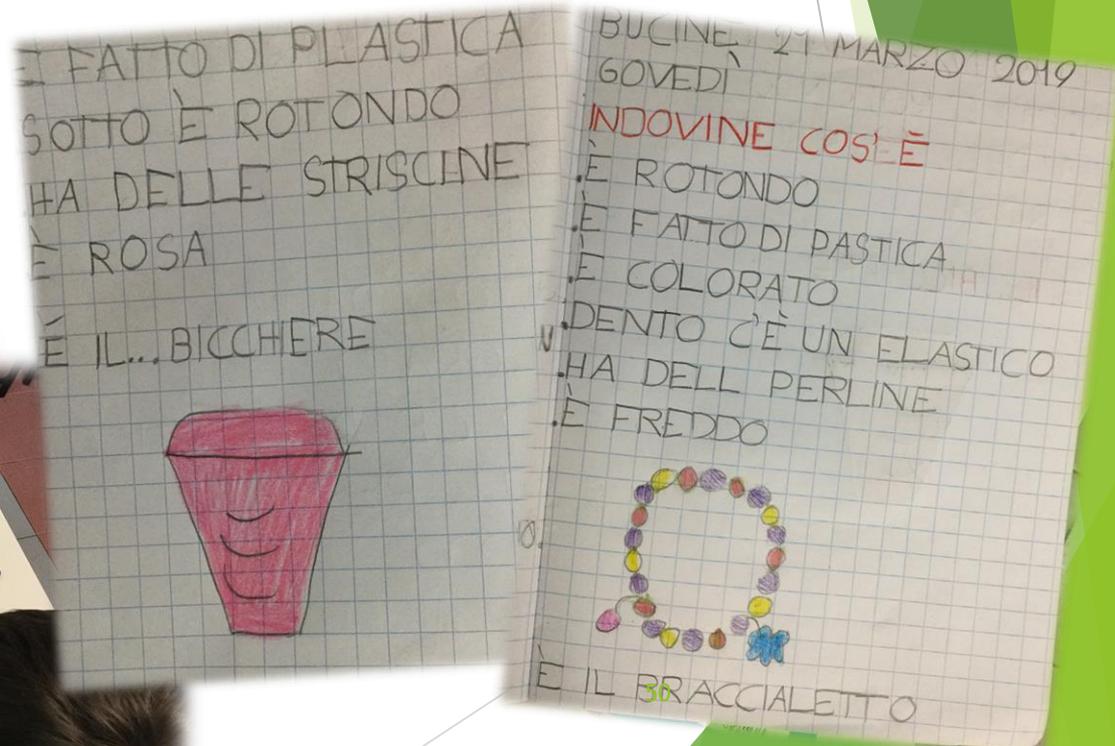
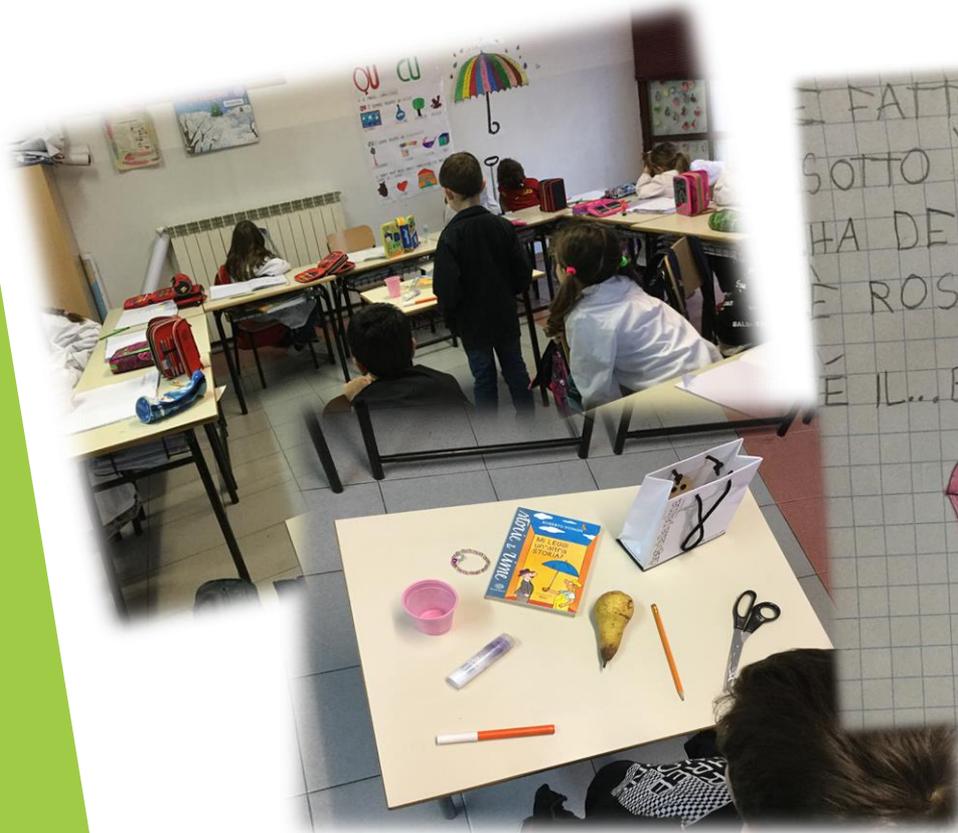
CLASSIFICARE: UN GIOCO DA RAGAZZI...



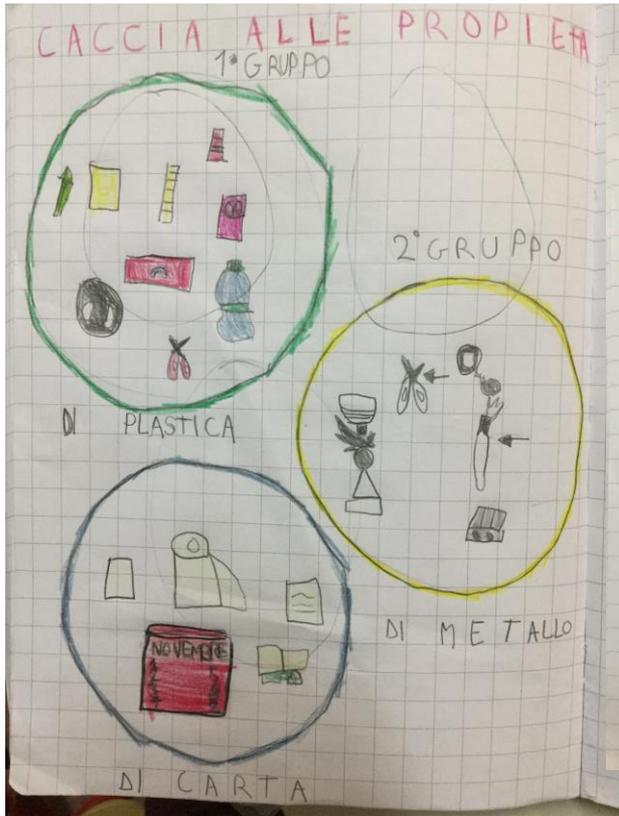
GIOCO: i bambini si sono disposti su due file come nel gioco «Rubabandiera», tenendo in mano l'oggetto che avevano prima descritto. Il mio compito era, anziché chiamare i numeri, enunciare una caratteristica degli oggetti (lungo, corto, liscio, ruvido...); chi pensava di avere l'oggetto con quella caratteristica doveva correre da me per mostrarmelo.

QUALE OGGETTO STARÁ PENSANDO?

Un/a bambino/a alla volta, veniva invitato a scegliere un oggetto tra quelli posizionati precedentemente da me su un banco, e gli altri lo dovevano individuare rivolgendogli delle domande (ad esempio: «è trasparente? è ruvido?...») a cui si poteva rispondere solo con un sì o con un no.



CACCIA ALLE PROPRIETÀ



I bambini sono stati divisi in tre squadre e ad ognuna è stata assegnata una parola proprietà senza farla sapere agli altri gruppi. Poi è stato richiesto loro di ricercare nelle varie aule tutti gli oggetti che possedevano la proprietà indicata. Gli oggetti sono stati sistemati all'interno di tre cerchi di colore diverso,

poi ogni squadra è stata invitata ad osservare gli oggetti per indovinare la proprietà.



CACCIA ALL'INTRUSO

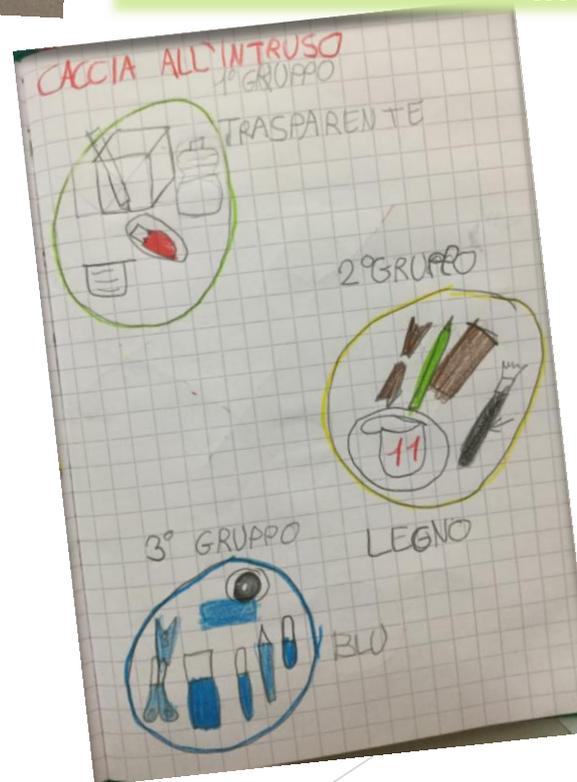


Ho predisposto tre cerchi all'interno dei quali ho posizionato oggetti che hanno in comune la stessa proprietà. I bambini dovevano individuare l'unico oggetto che non aveva la proprietà in comune con gli altri. Poi abbiamo discusso collettivamente sulla parola proprietà relativa ad ogni gruppo di oggetti e sull'«intruso».

PROPRIETÀ: BLU
INTRUSO: BEIGE

PROPRIETÀ: LEGNO
INTRUSO: STOFFA

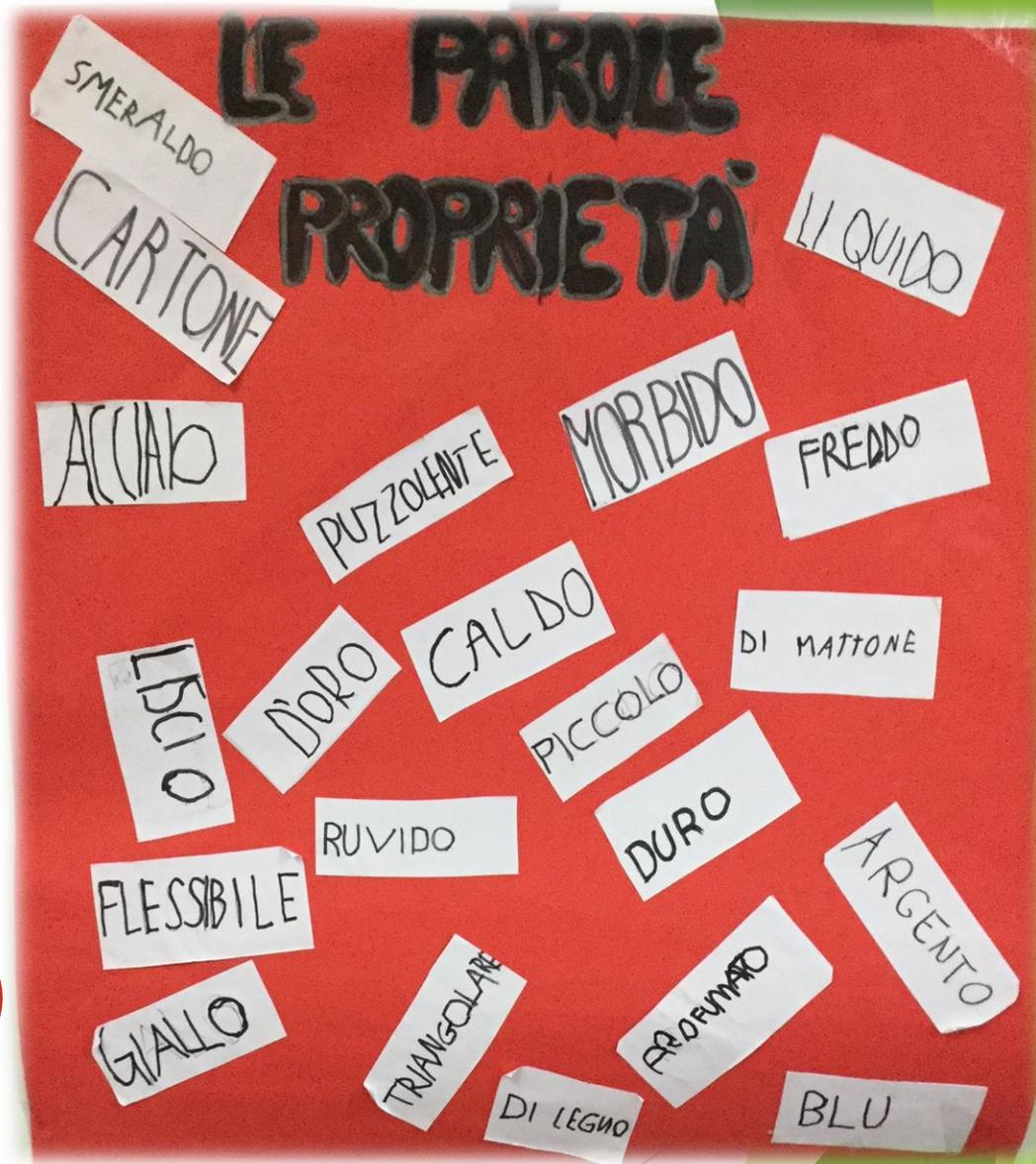
PROPRIETÀ: TRASPARENTE
INTRUSO: ARANCIONE



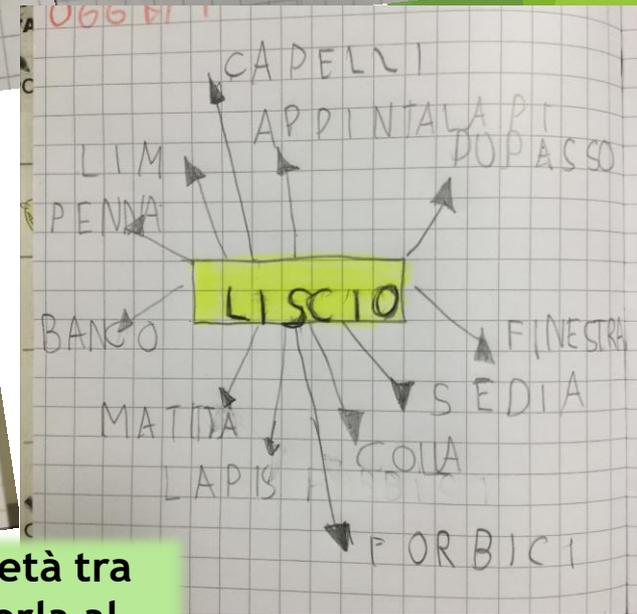
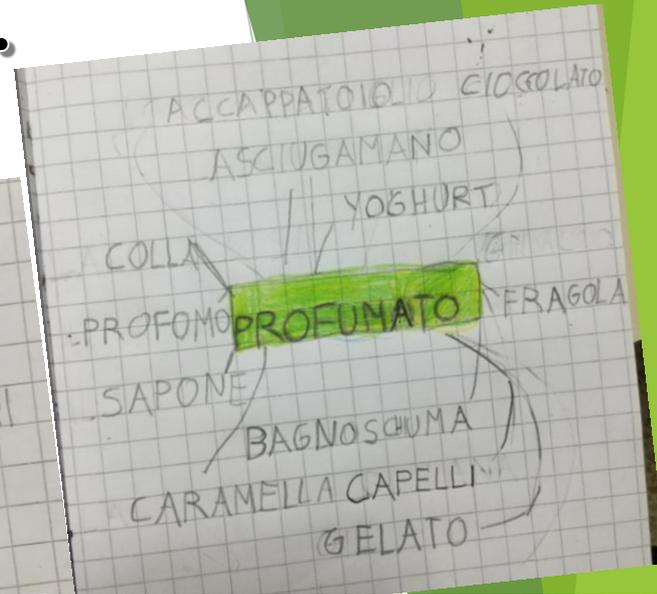
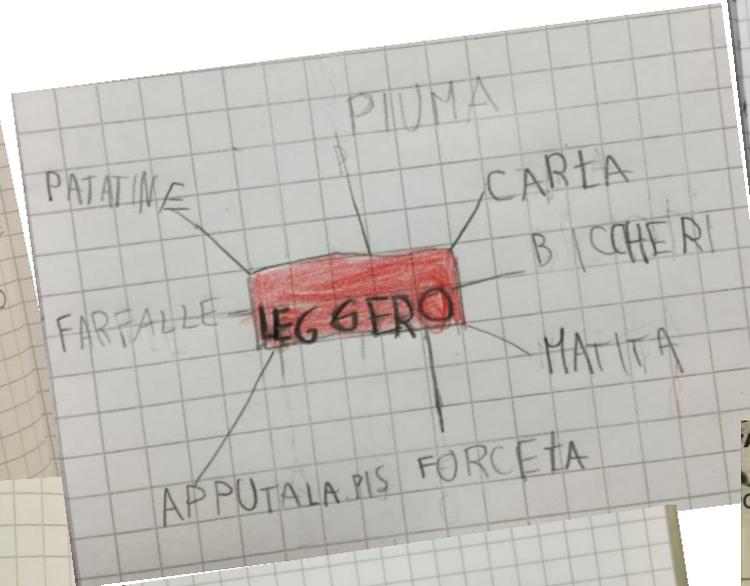
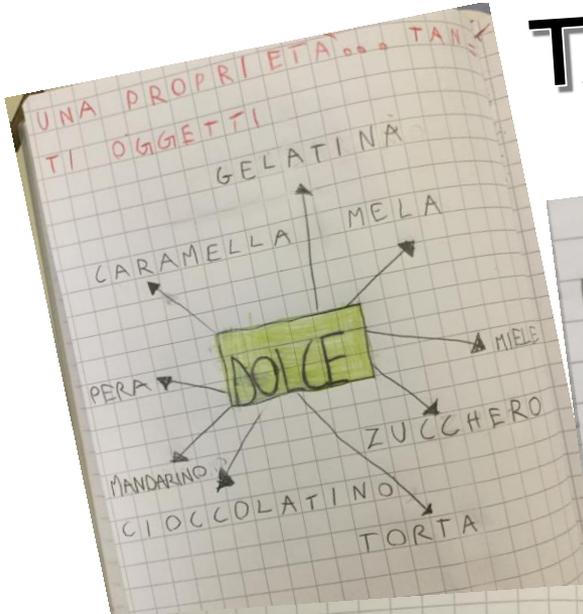
LE PAROLE
PROPRIETÀ
SCOPERTE DAI
BAMBINI DURANTE LE
ATTIVITÀ SONO STATE
RACCOLTE E SCRITTE
DA LORO IN UN
CARTELLONE.

Maestra, i tuoi
orecchini sono
belli, gialli e
ruvidi.
(Vittoria)

Osservazione spontanea di
un'alunna durante la ricreazione...



UNA PROPRIETÀ... TANTI OGGETTI



È stato chiesto ad ogni bambino di scegliere una proprietà tra tutte quelle che avevano scoperto man mano, di scriverla al centro della pagina sul quaderno e trovare poi tanti oggetti con quella caratteristica.

PER RINFORZARE I CONCETTI...

ANTI OGGETTI, ANTE CARATTERISTICHE

INDICA CON UNA X SOLO LE CARATTERISTICHE OSSEDUTE DAGLI OGGETTI ILLUSTRATI.

	DURO	MORBIDO	LISCIO	RUVIDO	TRASPARENTE
		X	X		
	X		X		X
	X			X	

LEGGI E CIRCONDA L'OGGETTO CHE HA QUESTE CARATTERISTICHE:

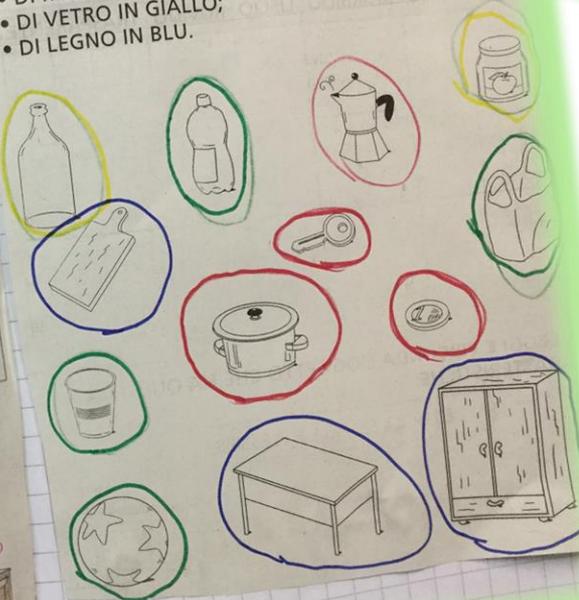
È LISCIO, SOTTILE E FLESSIBILE



CONOSCI I MATERIALI?

CIRCONDA GLI OGGETTI CHE SONO PREVALENTEMENTE:

- DI PLASTICA IN VERDE;
- DI METALLO IN ROSSO;
- DI VETRO IN GIALLO;
- DI LEGNO IN BLU.



ANTI OGGETTI, ANTE CARATTERISTICHE

INDICA CON UNA X SOLO LE CARATTERISTICHE OSSEDUTE DAGLI OGGETTI ILLUSTRATI.

	DURO	MORBIDO	LISCIO	RUVIDO	TRASPARENTE
					
					
					

LEGGI E CIRCONDA L'OGGETTO CHE HA QUESTE CARATTERISTICHE:

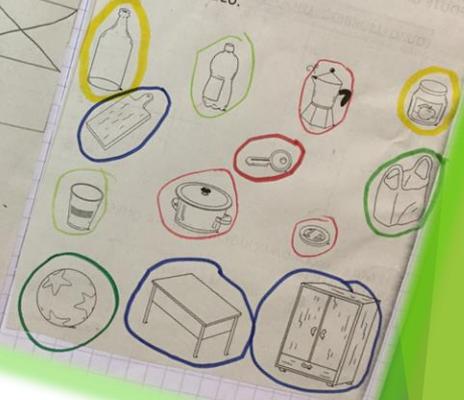
È LISCIO, SOTTILE E FLESSIBILE



CONOSCI I MATERIALI?

CIRCONDA GLI OGGETTI CHE SONO PREVALENTEMENTE:

- DI PLASTICA IN VERDE;
- DI METALLO IN ROSSO;
- DI VETRO IN GIALLO;
- DI LEGNO IN BLU.



1° INCONTRO

PROGETTO «E MANGIARONO FELICI E CONTENTI»

Ascolto della
storia «Riccioli
d'oro e i 3
orsi»

ASSAGGIO... il mirtillo
... ad occhi chiusi



ANNUSO... la cannella



TOCCO... i legumi

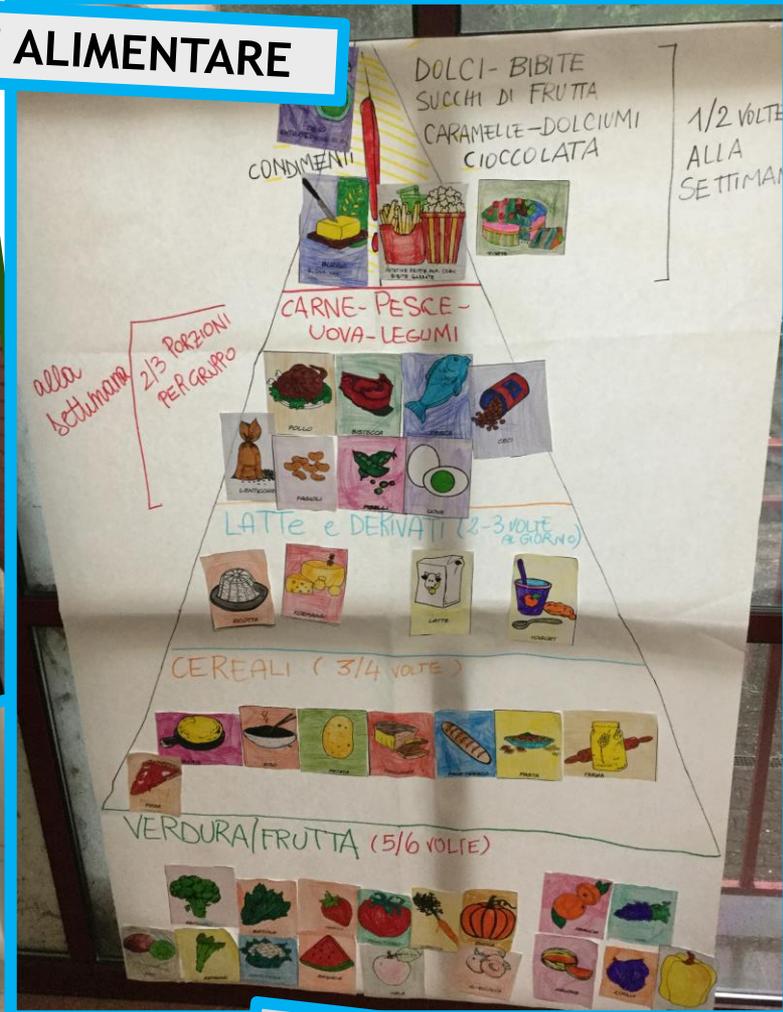
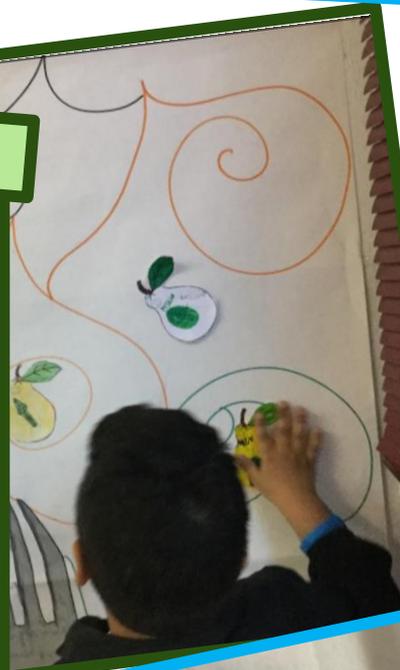
2° INCONTRO

LA PIRAMIDE ALIMENTARE

L'ALBERO DEI FRUTTI



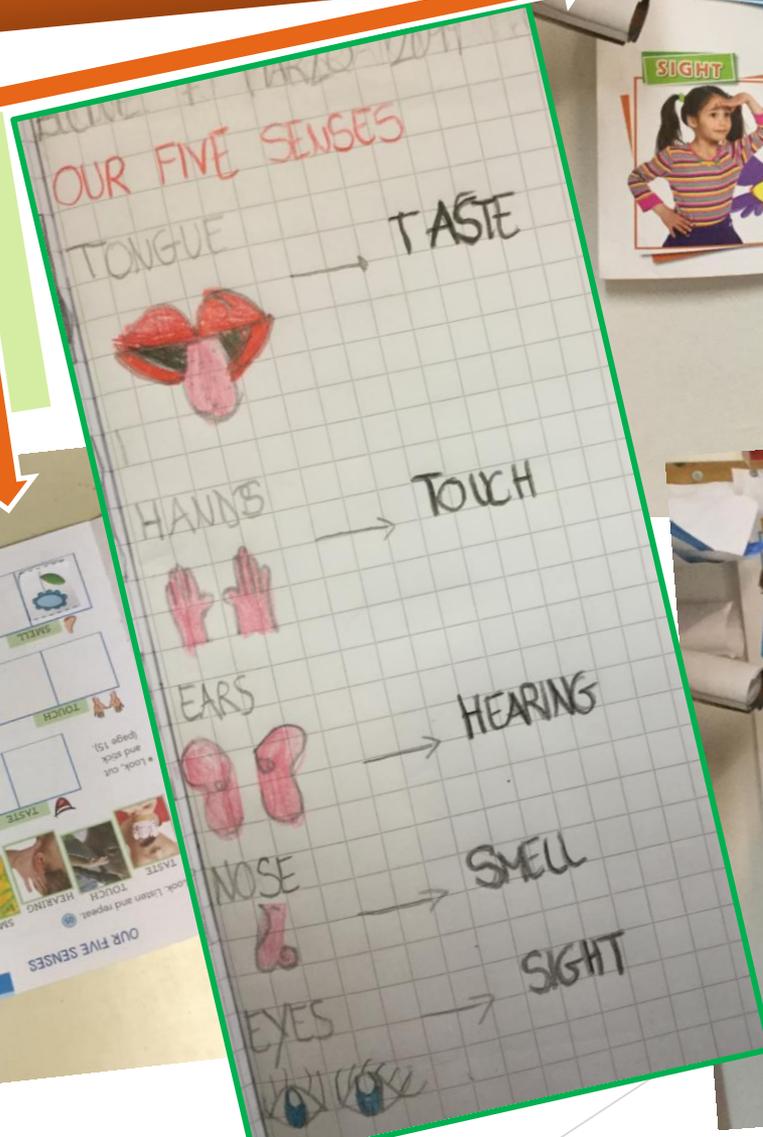
Ogni bambino è stato invitato a disegnare un cibo preferito sull'immagine della pera e uno che non piace sull'immagine della mela.



Dopo aver colorato alcune immagini di cibi ogni alunno le ha attaccate al posto giusto della piramide.

ATTIVITÀ CLIL: OUR FIVE SENSES

INCOLLA LE
IMMAGINI AL POSTO
GIUSTO: «TOUCH,
SIGHT, SMELL,
TASTE OR
HEARING?»



Sul libro

Sul cartellone

Lapbook: Marilù e i 5 sensi



Come attività finale, per riassumere i concetti e verificare le conoscenze acquisite, i bambini sono stati guidati nella creazione di un *lapbook*, ossia una mappa concettuale tridimensionale, sulla storia di Carlo Scataglini.

DURANTE LA RICREAZIONE



DISEGNO LIBERO

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Gli apprendimenti sono sati monitorati:

- attraverso osservazioni sistematiche durante lo svolgimento delle attività laboratoriali, osservando i processi di sviluppo degli alunni, la loro motivazione, partecipazione e impegno;
- Attraverso verifiche intermedie e finali strutturate (schede da completare);
- Al termine delle attività mediante un lapbook appositamente predisposto, ponendo domande orali ad ogni alunno durante la realizzazione guidata dell'elaborato;

ESEMPI DI VERIFICA

5 FANTASTICI SENSI

CIRCONDA NEL DISEGNO GLI ORGANI DI SENSO E COLLEGALI AL RISPETTIVO CARTELLINO.

VISTA

UDITO

GUSTO

TATTO

OLFATTO

DISEGNA UN ELEMENTO PER OGNI SENSO COME NELL'ESEMPIO.

GUSTO UDITO OLFATTO TATTO VISTA

ABILITÀ: discrimina i cinque sensi e i rispettivi organi di senso.

5 FANTASTICI SENSI

CIRCONDA NEL DISEGNO GLI ORGANI DI SENSO E COLLEGALI AL RISPETTIVO CARTELLINO.

VISTA

UDITO

GUSTO

TATTO

OLFATTO

DISEGNA UN ELEMENTO PER OGNI SENSO COME NELL'ESEMPIO.

GUSTO UDITO OLFATTO TATTO VISTA

ABILITÀ: discrimina i cinque sensi e i rispettivi organi di senso.

5 FANTASTICI SENSI

CIRCONDA NEL DISEGNO GLI ORGANI DI SENSO E COLLEGALI AL RISPETTIVO CARTELLINO.

VISTA

UDITO

GUSTO

TATTO

OLFATTO

DISEGNA UN ELEMENTO PER OGNI SENSO COME NELL'ESEMPIO.

GUSTO UDITO OLFATTO TATTO VISTA

VERIFICA INETERMEDIA

ESEMPI DI VERIFICA

QUALI SENSI USO?

● COMPLETA LA TABELLA SEGNANDO CON UNA X I SENSI CHE USI PER RICONOSCERE LE COSE ILLUSTRATE NEI DISEGNI IN COLONNA.

					
			X		
	X	X			
					X
					X
		X		X	X
			X		X
		X		X	X
	X	X		X	X

QUALI SENSI USO?

● COMPLETA LA TABELLA SEGNANDO CON UNA X I SENSI CHE USI PER RICONOSCERE LE COSE ILLUSTRATE NEI DISEGNI IN COLONNA.

					
		X			X
	X				X
				X	X
		X	X		X
			X		X
			X		X
			X		X
	X	X			X

					
			X		
	X				
					X
		X	X		X
			X		X
			X		X
			X		X
		X			X

CON QUALE/I SENSO/I PERCEPISCO
QUESTE PROPRIETÀ?

	VISTA 	OLFATTO 	GUSTO 	UDITO 	TATTO 
LEGGERO					
DOLCE			X		
ROSSO	X				
PROFUMATO		X			
SAPORITO			X		
RUMOROSO				X	
PUZZOLENTE		X			
SILENZIOSO				X	
MORBIDO					X
GRANDE	X				
LISCIO					X

ESEMPI
DI VERIFICA

CON QUALE/I SENSO/I PERCEPISCO
QUESTE PROPRIETÀ?

	VISTA 	OLFATTO 	GUSTO 	UDITO 	TATTO 
LEGGERO					
DOLCE					
ROSSO	X				
PROFUMATO		X			
SAPORITO				X	
RUMOROSO				X	
PUZZOLENTE					
SILENZIOSO					
MORBIDO					X
GRANDE					
LISCIO					

CON QUALE/I SENSO/I PERCEPISCO
QUESTE PROPRIETÀ?

	VISTA 	OLFATTO 	GUSTO 	UDITO 	TATTO 
LEGGERO					
DOLCE					
ROSSO	X		X		X
PROFUMATO		X			
SAPORITO				X	
RUMOROSO				X	
PUZZOLENTE		X			
SILENZIOSO				X	
MORBIDO					X
GRANDE	X				X
LISCIO					X

RISULTATI OTTENUTI:

analisi critica in relazione agli apprendimenti degli alunni

Tramite il dialogo e le verifiche predisposte gli alunni hanno mostrato di essere in grado di riconoscere e nominare i cinque sensi associandoli ai relativi organi e conoscerne le funzioni.

Inoltre hanno dimostrato anche in contesti non strutturati, di utilizzare i cinque sensi per esplorare l'ambiente circostante.

Hanno acquisito il concetto di «proprietà» di un oggetto, riuscendo a descrivere e classificare più cose in base alle loro caratteristiche.

L'approccio laboratoriale, ludico e manipolativo usato per lo svolgimento delle varie attività programmate si è verificato efficace per lo sviluppo di concetti e abilità relativi a tale disciplina e ha contribuito ad aumentare la motivazione negli alunni. Questo modo di lavorare li ha portati a sviluppare le capacità trasversali di osservazione, analisi, confronto, percezione e verbalizzazione. Durante i momenti di confronto, discussione e condivisione delle esperienze svolte i bambini sono stati guidati all'uso di un linguaggio chiaro e appropriato.

L'approccio induttivo usato per la costruzione dei saperi, proprio della metodologia, ha consentito ad ogni alunno di essere parte attiva nella costruzione delle proprie conoscenze, stimolando la dimensione relazionale-affettiva, creativa e logica.

Valutazione dell'efficacia del percorso didattico sperimentato in ordine alle aspettative e alle motivazioni del Gruppo di ricerca LSS

Un aspetto da mettere in evidenza riguardo al percorso didattico sperimentato, condiviso da tutto il gruppo di ricerca LSS, è il fatto di aver privilegiato la **qualità dell'apprendimento rispetto alla quantità dei contenuti trattati**, dando precedenza allo sviluppo di competenze piuttosto che all'acquisizione di nozioni.

Complessivamente il percorso si è rivelato valido ed ha evidenziato alcuni

PUNTI DI FORZA significativi:

- **Centralità** del ruolo dell'**alunno** e alta motivazione e coinvolgimento dell'intero gruppo classe;
- Maggior **efficacia della metodologia** sperimentata (*learning by doing*) rispetto l'approccio consueto;
- **Interdisciplinarietà** del percorso. È stato possibile sviluppare obiettivi comuni con contenuti di diverso genere.

Sono stati evidenziati anche alcuni **PUNTI DI DEBOLEZZA:**

- Necessità di un **tempo molto lungo** per svolgere attività didattiche con tale tipo di approccio, che comporta una scelta accurata da parte delle insegnanti dei contenuti sui quali soffermarsi maggiormente a discapito di altri;
- Difficoltà a svolgere tali tipi di attività **senza una compresenza con un'altra docente**. Sarebbe più efficace, per un'ottima riuscita del percorso, la presenza di due insegnanti in classe, anche per quanto riguarda il lavoro oneroso della documentazione, che comprende per esempio la raccolta di foto, video e degli interventi orali degli alunni.